

160 GLI OPERATORI ITALIANI PRESENTI

Scommessa Cina: il Vinitaly va in tour

VERONA - Vinitaly, la rassegna vinicola di Veronafiere, sbarca in Cina con un'anteprima da domani al 26 novembre e poi nel 2005 dal 7 all'11 aprile. L'apertura ufficiale delle manifestazioni di Vinitaly China avverrà domani con una cerimonia alla quale parteciperanno autorità italiane e cinesi. Al tour asiatico prendo

no parte più di 160 operatori italiani, tra i quali figurano, oltre

a Gaja, Antinori, Frescobaldi, Follonari, Umani-Ronchi e Consorzio del Brunello.

La Cina è una dei maggiori consumatori di materie prime, mentre la crisi economica rallenta l'Occidente, il prodotto interno lordo cinese cresce al ritmo del 9,4% annuo. La Cina conta quasi 1,3 miliardi di abitanti il cui tenore di vita migliorerà notevolmente nel corso dei prossimi anni. Si calcola che 100 milioni di persone possono permettersi di

acquistare beni di lusso provenienti dal resto del mondo. In questa nicchia dalle dimensioni ragguardevoli vuole fare breccia

l'enologia italiana, sostenuta da Veronafiere, che organizza Vinitaly China fin dal 1998. «Promuovere il nostro patrimonio nazionale fatto di cultura e territorio facendo dell'Italia un sistema Paese - spiega Luigi Castelletti, presidente Veronafiere - è un concetto richiamato recentemente dal presidente della Repubblica».

